SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) — Anno 129° — Numero 228

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — **Roma - Mercoledì, 28 settembre 1988** — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

CIRCOLARI

Ministero del commercio con l'estero

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 27 giugno 1988.

Modalità dell'erogazione del finanziamento, nonché dell'esercizio del controllo sulla regolare attuazione dei progetti di utilità collettiva di cui all'art. 23 della legge 11 marzo 1988, n. 67.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 23 della legge 11 marzo 1988, n. 67, contenente norme per lo svolgimento di attività di utilità collettiva nei territori del Mezzogiorno mediante l'impiego, a tempo parziale, di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, privi di occupazione ed iscritti nella prima classe delle liste di collocamento, da attuarsi mediante la predisposizione di appositi progetti;

Considerato che ai sensi del comma 9 dello stesso articolo occorre determinare le modalità dell'erogazione del finanziamento e del controllo sulla regolare attuazione dei progetti;

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 16 febbraio 1979, n. 143, concernente l'esercizio di alcune funzioni amministrative degli organi centrali e periferici dello Stato da parte della regione siciliana;

Vista la delibera CIPE del 14 giugno 1988;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, tenuto conto della ripartizione effettuata annualmente dal Comitato interministeriale per la programmazione economica, ai sensi dell'art. 23, comma 6, della legge n. 67/1988 e sulla base dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento dalla competente commissione regionale per l'impiego, dispone l'accreditamento dei fondi in favore dei funzionari delegati degli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione competenti per territorio, che a tal fine inviano al Ministero apposito elenco dei progetti di rispettiva competenza.

L'assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione della regione siciliana, ai fini dell'erogazione del finanziamento di cui al comma precedente, trasmette per il tramite dei competenti uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione, i progetti approvati dalla commissione regionale per l'impiego al Ministero del lavoro e della previdenza sociale che provvederà all'accreditamento sull'apposito capitolo di entrata del bilancio della regione siciliana.

Art. 2.

Le indennità orarie di cui al comma 7, ultimo periodo, dell'art. 23 della legge n. 67/1988 saranno corrisposte agli aventi diritto dalla sezione circoscrizionale competente per territorio, sulla base degli elenchi nominativi mensili delle presenze predisposti dall'impresa, contenenti anche una dichiarazione di responsabilità dell'impresa medesima.

La somma destinata al finanziamento del progetto, esclusi i fondi di cui al comma precedente e che comunque non può superare il 20% dell'onere finanziario complessivo, verrà erogata a presentazione della documentazione giustificativa relativa alle spese sostenute. A progetto ultimato e successivamente all'approvazione da parte dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione del rendiconto finale, verrà erogata a saldo la somma residua relativa a dette spese. Qualora la somma erogata per le indennità corrisposte ai giovani risulti inferiore all'80% della somma complessiva ammessa a finanziamento per fatti imputabili all'impresa responsabile della realizzazione del progetto la somma residua verrà proporzionalmente ridotta.

Art. 3.

L'impresa responsabile della realizzazione del progetto deve:

a) tenere per ogni progetto un registro, progressivamente numerato e vidimato su ogni foglio dal competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, sul quale devono essere annotate le somme accreditate ed i pagamenti effettuati; nel registro stesso vanno annotati gli estremi della documentazione giustificativa delle spese sostenute;

b) presso ogni luogo ove si svolge l'attività progettuale, tenere un registro, progressivamente numerato e vidimato dal competente ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, delle presenze giornaliere dei giovani utilizzati, nominativamente indicati.

Art. 4.

Il controllo sulla regolare realizzazione del progetto dovrà riguardare:

a) il rispetto delle procedure di reclutamento;

b) la effettiva presenza dei giovani utilizzati e la regolare tenuta dei libri di cui al precedente art. 3;

c) l'osservanza della durata della prestazione;

d) l'assolvimento degli obblighi in materia di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

e) ogni altra attività inerente l'esecuzione del progetto.

Art. 5.

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale esercita il controllo sull'attuazione dei progetti per il tramite dell'ispettorato del lavoro.

Art. 6.

Le disposizioni contenute negli articoli 2, 3, 4 e 5 del presente decreto nel territorio della regione siciliana sono attuati dagli uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e dagli ispettorati del lavoro dipendenti dalla regione medesima.

Art. 7.

Le modalità di acquisizione e di destinazione dei beni rinvenienti dall'attività di utilità collettiva saranno stabilite con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 giugno 1988

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
FORMICA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1988
Registro n. 6 Lavoro, foglio n. 260

88A3877

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 6 settembre 1988.

Rettifica al decreto ministeriale 10 marzo 1987 riguardante l'estinzione della mensa vescovile e dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati, esistenti nella diocesi di Tortona.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 10 marzo 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° aprile 1987, relativo all'elenco dei benefici capitolari, parrocchiali, vicariali, curati o comunque denominati estintisi, unitamente alla mensa vescovile, nella diocesi di Tortona;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica l'elenco di cui trattasi;

Visto l'art. 28 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale richiamato in premessa è rettificata come segue la denominazione e la sede degli enti beneficiali contraddistinti dal numero d'ordine per ciascuno di essi indicato:

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

15. Comune di Tortona, beneficio parrocchiale di S. Giacomo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Giacomo, o comunque denominato), con sede in 15057 Tortona, via Lorenzo Perosi n. 37.

18. Comune di Tortona, beneficio parrocchiale della Natività di Maria V. (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Maria Canale o comunque denominato), con sede in 15057 Tortona, piazza S. Maria Canale n. 7.

19. Comune di Tortona, beneficio parrocchiale di S. Matteo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Matteo in Tortona o comunque denominato), con sede in 15057 Tortona, via Emilia n. 291.

22. Comune di Tortona, beneficio parrocchiale di S. Giuseppe (noto anche come prebenda parrocchiale di Bettole di Rivalta o comunque denominato), con sede in 15050 Bettole di Rivalta Scrivia, via Chiesa n. 29.

24. Comune di Tortona, beneficio parrocchiale di S. Andrea apostolo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Andrea di Torre Calderai o comunque denominato), con sede in 15057 Torre Calderai, via Chiesa n. 5.

25. Comune di Tortona, beneficio parrocchiale della Natività di Maria V. (noto anche come prebenda parrocchiale di Passalacqua o comunque denominato), con sede in 15050 Passalacqua, via Comunale n. 21.

27. Comune di Tortona, beneficio parrocchiale di S. Giustina (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Giustina in Torre Garofoli o comunque denominato), con sede in 15050 Torre Garofoli, strada Cerca n. 7.

29. Comune di Albera Ligure, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche come beneficio parrocchiale di Albera o benefici parrocchiali di S. Fortunato martire in Vendersi o prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista in Albera Ligure o comunque denominato), con sede in 15060 Albera Ligure.

32. Comune di Alzano Scrivia, beneficio parrocchiale della Natività di Maria Vergine (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia della Natività di Maria V. o comunque denominato), con sede in 15050 Alzano Scrivia, piazza Bassi n. 10.

35. Comune di Arquata Scrivia, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo (noto anche come beneficio parrocchiale della Chiesa di S. Bartolomeo o anche prebenda parrocchiale di Vocemola o comunque denominato), con sede in 15061 Arquata Scrivia, frazione Vocemola, piazza Giovanni XXIII n. 1.

40. Comune di Borghetto Borbera, beneficio parrocchiale di S. Vittore (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia di Borghetto Borbera o comunque denominato), con sede in 15060 Borghetto Borbera, via Pieve n. 1.

43. Comune di Borghetto Borbera, beneficio parrocchiale di S. Pietro in Vincoli (noto anche come beneficio parrocchiale di S. Pietro o prebenda parrocchiale di Molo Borbera o comunque denominato), con sede in 15060 Borghetto Borbera, frazione Molo Borbera, via SS. Martiri n. 1.

44. Comune di Borghetto Borbera, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta in Persi (noto anche come prebenda parrocchiale di Persi o comunque denominato), con sede in 15060 Borghetto Borbera, frazione Persi, via Chiesa n. 14.

46. Comune di Brignano Frascata, beneficio parrocchiale di S. Desiderio in Brignano Frascata (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Desiderio in Brignano Frascata o comunque denominato), con sede in 15050 Brignano Frascata, via della Chiesa.

47. Comune di Cabella Ligure, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Lorenzo o beneficio parrocchiale in Dovanelli o comunque denominato), con sede in 15060 Cabella Ligure, via Marconi n. 13.

48. Comune di Cabella Ligure, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta (noto anche come beneficio parrocchiale della SS. Annunziata in Cosola o prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta o comunque denominato), con sede in 15060 Cabella Ligure, frazione Cosola.

49. Comune di Cabella Ligure, beneficio parrocchiale di S. Antonio abate (noto anche come beneficio parrocchiale di Dova Inferiore o prebenda parrocchiale di S. Antonio abate di Dova Inferiore o comunque denominato), con sede in 15060 Cabella Ligure, frazione Dova Inferiore.

50. Comune di Cabella Ligure, beneficio parrocchiale di S. Martino (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Anna in Dova Superiore o comunque denominato), con sede in 15060 Cabella Ligure, frazione Dova Superiore.

55. Comune di Cantalupo Ligure, beneficio parrocchiale di S. Giacomo (noto anche come prebenda parrocchiale di Costa Merlassino o comunque denominato), con sede in 15060 Cantalupo Ligure, frazione Costa Merlassino.

56. Comune di Cantalupo Ligure, beneficio parrocchiale di S. Bernardo abate (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia di Pallavicino o comunque denominato), con sede in 15060 Cantalupo Ligure, frazione Pallavicino.

57. Comune di Cantalupo Ligure, beneficio parrocchiale di S. Andrea (noto anche come prebenda parrocchiale di Zebedassi o comunque denominato), con sede in 15060 Cantalupo Ligure, frazione Zebedassi.

58. Comune di Carbonara Scrivia, beneficio parrocchiale di S. Martino vescovo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Martino o comunque denominato), con sede in 15050 Carbonara Scrivia, via Roma n. 1.

59. Comune di Carezzano, beneficio parrocchiale di S. Eusebio (noto anche come prebenda parrocchiale di Carezzano Inferiore o comunque denominato), con sede in 15051 Carezzano, via 5 Martiri n. 39.

60. Comune di Carezzano, beneficio parrocchiale di S. Eusebio (noto anche come prebenda parrocchiale di Carezzano Superiore o comunque denominato), con sede in 15051 Carezzano, via Costa n. 18.

61. Comune di Carezzano, beneficio parrocchiale di S. Carlo (noto anche come beneficio parrocchiale o prebenda parrocchiale di Cornegliasca o comunque denominato), con sede in 15051 Carezzano, frazione Cornegliasca.

63. Comune di Carrega Ligure, beneficio parrocchiale di S. Giuliano martire (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia di S. Giuliano m., o prebenda parrocchiale di Giovanni in Maggioncalda o prebenda parrocchiale di Reneuzzi o comunque denominato), con sede in 15060 Carrega Ligure.

72. Comune di Casasco, beneficio parrocchiale di S. Maria del Rosario (noto anche come beneficio parrocchiale di S. Maria o beneficio parrocchiale di Magrassi o prebenda parrocchiale di S. Maria del Rosario o comunque denominato), con sede in 15050 Casasco, frazione Magrassi.

74. Comune di Castellania, beneficio parrocchiale di S. Biagio (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Biagio o prebenda parrocchiale di S. Giacomo o comunque denominato), con sede in 15051 Castellania.

76. Comune di Castelletto d'Orba, beneficio parrocchiale S. Antonio abate (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia di S. Antonio abate o comunque denominato), con sede in 15060 Castelletto d'Orba, via Roma n. 9.

77. Comune di Castelletto d'Orba, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Lorenzo o fabbriceria parrocchiale di S. Lorenzo o comunque denominato), con sede in 15060 Castelletto d'Orba, via Mazzarino n. 1.

78. Comune di Castelletto d'Orba, beneficio parrocchiale di S. Francesco d'Assisi (noto anche come beneficio parrocchiale di S. Francesco dei Crebini o prebenda parrocchiale E.M. di S. Francesco d'Assisi o parrocchia di S. Francesco d'Assisi o comunque denominato), con sede in 15060 Castelletto d'Orba, frazione Crebini n. 13.

85. Comune di Dernice, beneficio parrocchiale di S. Donnino (noto anche come beneficio parrocchiale di S. Domenico o anche prebenda parrocchiale di S. Domenico o comunque denominato), con sede in 15056 Dernice.

86. Comune di Dernice, beneficio parrocchiale di S. Maria Maddalena (noto anche come opera S. Maria Maddalena o prebenda parrocchiale di S. Maria Maddalena o comunque denominato), con sede in 15056 Dernice, frazione Gropparo Montebore.

96. Comune di Francavilla Bisio, beneficio parrocchiale di S. Maria delle Grazie (noto anche come beneficio parrocchiale di Francavilla Bisio o prebenda parrocchiale di S. Maria delle Grazie o comunque denominato), con sede in 15060 Francavilla Bisio, via Roma n. 2.

97. Comune di Fresonara, beneficio parrocchiale di S. Maria (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Maria in Fresonara o comunque denominato), con sede in 15064 Fresonara, via Castello n. 20.

99. Comune di Gavazzana, beneficio parrocchiale di S. Martino (noto anche come prebenda parrocchiale di Gavazzana o comunque denominato), con sede in 15063 Gavazzana, via Cesare Battisti n. 2.

100. Comune di Gremiasco, beneficio parrocchiale della Natività di Maria Vergine E.M. (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia di Gremiasco o comunque denominato), con sede in 15050 Gremiasco, via Dusio n. 24.

101. Comune di Gremiasco, beneficio parrocchiale dei Santi Siro e Rocco (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Siro e S. Rocco in Berrecarsi o Perrecarsi o parrocchia di Castagnola o E.M. parrocchia di SS. Siro e Rocco in Castagnola o comunque denominato), con sede in 15050 Gremiasco, frazione Castagnola.

104. Comune di Grondona, beneficio parrocchiale di S. Pietro apostolo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Pietro apostolo in Granassi o in Lemmi o comunque denominato), con sede in 15060 Grondona, frazione Lemmi, via Maestra.

105. Comune di Grondona, beneficio parrocchiale di S. Andrea apostolo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Andrea apostolo o prebenda parrocchiale di Sasso o fabbriceria di S. Andrea o comunque denominato), con sede in 15060 Grondona, frazione Sasso.

108. Comune di Molino dei Torti, beneficio parrocchiale di S. Maria delle Grazie (noto anche come beneficio parrocchiale di Molino dei Torti o parrocchia di S. Maria delle Grazie in Rotta dei Torti oppure prebenda parrocchiale di S. Maria delle Grazie in Rotta dei Torti o rettoria di Rotta dei Torti o comunque denominato), con sede in 15050 Molino dei Torti, piazza Milanese n. 1.

109. Comune di Momperone, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Vittore (noto anche come beneficio parrocchiale di Momperone o prebenda parrocchiale di S. Pietro apostolo e S. Vittore martire o comunque denominato), con sede in 15050 Momperone, via della Chiesa.

114. Comune di Montacuto, beneficio parrocchiale di S. Pietro apostolo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Pietro o prebenda parrocchiale di Giarolo o comunque denominato), con sede in 15050 Montacuto, frazione Giarolo.

123. Comune di Novi Ligure, beneficio parrocchiale di S. Pietro apostolo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Pietro in Novi Ligure, o comunque denominato), con sede in 15067 Novi Ligure, via Libarna n. 2.

124. Comune di Novi Ligure, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta della Pieve (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta della Pieve o comunque denominato), con sede in 15067 Novi Ligure, piazza Pieve n. 2.

125. Comune di Novi Ligure, beneficio parrocchiale di N.S. della Guardia (noto anche come prebenda parrocchiale di N. Signora della Guardia frazione Merella o parrocchia N. S. della Guardia o comunque denominato), con sede in 15067 Novi Ligure, via Villalvernia n. 124.

130. Comune di Pozzolgroppo, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta in Groppo (noto anche come prebenda parrocchiale del Groppo o parrocchia di S. Groppo o comunque denominato), con sede in 15050 Pozzolgroppo, frazione Groppo.

131. Comune di Pozzolo Formigaro, beneficio parrocchiale di S. Martino (noto anche come parrocchia di S. Martino in Pozzolo Formigaro o prebenda parrocchiale di S. Martino o comunque denominato) con sede in 15068 Pozzolo Formigaro, via S. Martino n. 5.

132. Comune di Pozzolo Formigaro, beneficio parrocchiale di S. Nicolò (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Nicolò o parrocchia di S. Nicolò in Pozzolo Formigaro o comunque denominato), con sede in 15068 Pozzolo Formigaro, via Roma n. 109.

134. Comune di Roccaforte, beneficio parrocchiale di S. Giorgio (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Giorgio o fabbriceria parrocchiale di Roccaforte Ligure o comunque denominato), con sede in 15060 Roccaforte Ligure, via Chiesa n. 1.

136. Comune di Rocchetta Ligure, beneficio parrocchiale di S. Antonio (noto anche come beneficio parrocchiale di Rocchetta o come prebenda parrocchiale di S. Antonio abate o E.M. parrocchia di Rocchetta o comunque denominato), con sede in 15060 Rocchetta Ligure.

139. Comune di Sale, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Giovanni Battista o beneficio parrocchiale dell'arcipretura di S. Giovanni o arcipretura di S. Giovanni Battista in Sale o comunque denominato), con sede in 15045 Sale, via Mameli n. 6.

141. Comune di Sale, beneficio laicale Boveri della cappellania di S. Giuseppe (noto anche come beneficio Boveri della cappellania di S. Giuseppe in Sale o coadiutoria Boveri sotto il titolo di S. Giuseppe o cappellania di S. Giuseppe in S. Giovanni in Sale o comunque denominato), con sede in 15045 Sale, via Mameli.

143. Comune di S. Sebastiano Curone, beneficio parrocchiale di S. Sebastiano (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Sebastiano Curone o prebenda parrocchiale di Musigliano o comunque denominato), con sede in 15056 S. Sebastiano Curone, via Piacentina n. 27.

147. Comune di Sarezzano, beneficio parrocchiale dei Santi Ruffino e Venanzio (noto anche come prebenda parrocchiale dei Santi Ruffino e Venanzio o prebenda parrocchiale di Sarezzano o comunque denominato), con sede in 15050 Sarezzano.

149 Comune di Serravalle Scrivia, beneficio parrocchiale dei Santi Martino e Stefano (noto anche come beneficio parrocchiale di Serravalle Libarna o come prebenda parrocchiale dei Santi Martino e Stefano o comunque denominato), con sede in 15069 Serravalle Scrivia, via Tripoli n. 32.

151. Comune di Silvano d'Orba, beneficio parrocchiale di S. Pietro (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Pietro o prebenda parrocchiale di Silvano d'Orba o parrocchia di S. Pietro o arcipretura di Silvano d'Orba o comunque denominato); con sede in 15060 Silvano d'Orba, via Villa superiore n. 12.

155. Comune di Stazzano, beneficio parrocchiale di S. Agostino (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Agostino o comunque denominato), con sede in 15060 Stazzano, frazione Vargo.

157. Comune di Villalvernia, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta o prebenda parrocchiale di Villalvernia o comunque denominato), con sede in 15050 Villalvernia, via Roma.

161. Comune di Volpeglino, beneficio parrocchiale dei Santi Cosimo e Damiano (noto anche come beneficio parrocchiale di Volpeglino o prebenda parrocchiale dei Santi Cosimo e Damiano o comunque denominato), con sede in 15050 Volpeglino, via Leardi n. 47.

PROVINCIA DI GENOVA

162. Comune di Busalla, beneficio parrocchiale di S. Giorgio (noto anche come mensa parrocchiale di Sarissola o come prebenda parrocchiale di Sarissola o comunque denominato), con sede in 16012 Busalla - 16010 Sarissola, via Chiesa n. 14.

163. Comune di Busalla, beneficio parrocchiale di S. Martino vescovo (noto anche come prebenda parrocchiale S. Martino vescovo in Semino o prebenda parrocchiale di Semino o comunque denominato), con sede in 16010 Semino di Camarsa.

164. Comune di Casella Scrivia, beneficio parrocchiale di S. Stefano (noto anche come beneficio parrocchiale parrocchia di S. Stefano o prebenda parrocchiale di S. Stefano o comunque denominato), con sede in 16015 Casella Scrivia.

167. Comune di Fascia, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo (noto anche come beneficio parrocchiale o parrocchia di Carpeneto o comunque denominato), con sede in 16020 Fascia, frazione Carpeneto.

168. Comune di Fascia, beneficio parrocchiale di S. Carlo Borromeo (noto anche come beneficio parrocchiale o parrocchia di Cassingheno o comunque denominato), con sede in 16020 Fascia, frazione Cassingheno.

169. Comune di Isola del Cantone, beneficio parrocchiale di Maria di Borlasca (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Maria in Borlasca o fabbriceria di Borlasca o comunque denominato), con sede in 16017 Isola del Cantone, frazione Borlasca.

170. Comune di Isola del Cantone, beneficio parrocchiale di S. Michele in Marmassana (noto anche come beneficio parrocchiale o prebenda parrocchiale di Marmassana o comunque denominato), con sede in 16017 Isola del Cantone, frazione Marmassana.

174. Comune di Isola del Cantone, beneficio parrocchiale di S. Michele (noto anche come beneficio parrocchiale di Prarolo o prebenda parrocchiale di S. Michele Arc. in Prarolo o comunque denominato), con sede in 16017 Isola del Cantone, frazione Prarolo.

175. Comune di Montebruno, beneficio parrocchiale di N.S. Assunta (noto anche come beneficio parrocchiale della chiesa N.S. Assunta in Montebruno o mensa parrocchiale di Montebruno o comunque denominato), con sede in 16025 Montebruno

179. Comune di Rondanina, beneficio parrocchiale di S. Nicola o Nicolò di Bari (noto anche come parrocchia di Rondanina o comunque denominato), con sede in 16025 Rondanina n. 77.

180. Comune di Savignone, beneficio parrocchiale di S. Pietro apostolo (noto anche come prebenda parrocchiale di Savignone o comunque denominato), con sede in 16010 Savignone.

183. Comune di Torriglia, beneficio parrocchiale di S. Onorato (noto anche come beneficio parrocchiale di Torriglia o prebenda parrocchiale di S. Onorato o comunque denominato), con sede in 16029 Torriglia, piazza della Chiesa n. 2.

184. Comune di Torriglia, beneficio parrocchiale di S. Giacomo apostolo in Laccio (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Giacomo o comunque denominato), con sede in 16020 Laccio n. 105.

187. Comune di Torriglia, beneficio parrocchiale di S. Gregorio in Bavastri (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Gregorio o S. Giorgio in Bavastri o comunque denominato), con sede in 16029 Torriglia, frazione Bavastri.

188. Comune di Val Brevenna, beneficio parrocchiale di S. Anna in Nenno (noto anche come prebenda parrocchiale di Nenno o mensa parrocchiale di Nenno o comunque denominato), con sede in 16010 Val Brevenna, frazione Nenno.

189. Comune di Val Brevenna, beneficio parrocchiale di S. Margherita V.M. in Tonno (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Margherita in Tonno o prebenda parrocchiale di Tonno o comunque denominato), con sede in 16010 Val Brevenna, frazione Tonno.

PROVINCIA DI PAVIA

193. Comune di Arena Po, beneficio parrocchiale di S. Gorgonio (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Gorgonio martire o S. Giorgio in Parpanese o parrocchia di Parpanese o comunque denominato), con sede in 27040 Arena Po, frazione Parpanese.

196. Comune di Barbianello, beneficio parrocchiale di S. Giorgio martire (noto anche come parrocchia di Barbianello o parrocchiaa di S. Giorgio martire in Barbianello o comunque denominato), con sede in 27041 Barbianello, piazza Vittorio Emanuele II n. 9.

198. Comune di Bastida Pancarana, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo (noto anche come parrocchia di Bastida Pancarana o comunque denominato), con sede in 27050 Bastida Pancarana, piazza Chiesa n. 3.

204. Comune di Borgoratto Mormorolo, beneficio parrocchiale dei Santi Cornelio e Cipriano (noto anche come beneficio parrocchiale o parrocchia di Borgoratto Mormorolo o comunque denominato), con sede in 27040 Borgoratto Mormorolo.

206. Comune di Brallo di Pregola, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche come beneficio parrocchiale di Cencerate o Cencrate o parrocchia di Cencerate o beneficio di S. Fermo in Barostro o comunque denominato), con sede in 27050 Brallo di Pregola, frazione Cencerate.

208. Comune di Brallo di Pregola, beneficio parrocchiale dei Santi Marziano e Colombano in Corbesassi (noto anche come beneficio di S. Colombano di Scolombano di Corbesassi o comunque denominato), con sede in 27050 Brallo di Pregola, frazione Corbesassi.

209. Comune di Brallo di Pregola, beneficio parrocchiale di S. Agata V.M. in Pregola (noto anche come beneficio parrocchiale di S. Agata o parrocchia di Pregola o beneficio parrocchiale di S. Leonardo o comunque denominato), con sede in 27050 Brallo di Pregola n. 1.

210. Comune di Bressana Bottarone, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche come beneficio coadiutoriale di S. Giovanni Battista in Bressana Bottarone o comunque denominato), con sede in 27042 Bressana Bottarone, via De Pretis n. 105.

211. Comune di Bressana Bottarone, beneficio parrocchiale di S. Maria Nascente (noto anche come beneficio parrocchiale di Bressana Argine o parrocchia di Argine o arcipretura di Argine o comunque denominato), con sede in 27042 Bressana Bottarone, frazione Argine.

218. Comune di Casanova Lonati, cappellania curata Madonna della neve (nota anche come cappellania curata di Casanova Lonati o cappellania curata di Casanova Lonati denominata Madonna della Neve o comunque denominato), con sede in 27041 Casanova Lonati, via Roma.

219. Comune di Casatisma, beneficio parrocchiale di S. Guniforte (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Guniforte in Casatisma o prebenda parrocchiale di Casatisma o comunque denominato), con sede in 27040 Casatisma, via Suor Nicoli n. 2.

222. Comune di Castana, beneficio parrocchiale di S. Andrea (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia di S. Andrea in Castana o comunque denominato), con sede in 27040 Castana, via Chiesa n. 3.

224. Comune di Casteggio, beneficio parrocchiale di S. Pietro martire (noto anche come parrocchia di S. Pietro martire in Casteggio o come canonicato di S. Stefano in Casteggio o beneficio parrocchiale di S. Sebastiano o comunque denominato), con sede in 27045 Casteggio, piazza Chiesa n. 15.

225. Comune di Casteggio, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta in Mairano (noto anche come beneficio parrocchiale di Mairano o parrocchia dell'Assunta in Mairano o comunque denominato), con sede in 27045 Casteggio, frazione Mairano n. 102.

227. Comune di Castelletto di Branduzzo, beneficio coadiutoriale del SS. Sacramento (noto anche come canonicato di Castelletto Po o beneficio coadiutoriale Berzi del SS. Sacramento di Castelletto di Branduzzo o comunque denominato), con sede in 27040 Castelletto di Branduzzo, via Battista Longhi n. 1.

228. Comune di Cecima, beneficio parrocchiale di S. Martino vescovo (noto anche come beneficio della Madonna della neve della frazione Serra o come parrocchia di S. Martino vescovo o parrocchia di Cecima o comunque denominato), con sede in 27050 Cecima.

234. Comune di Codevilla, beneficio parrocchiale di S. Bartolomeo (noto anche come parrocchia di S. Bartolomeo in Mondondone o parrocchia di Mondondone o prevostura di Mondondone o comunque denominato), con sede in 27050 Codevilla, frazione Mondondone 2.

238. Comune di Corvino S. Quirico, beneficio parrocchiale di S. Quirico (noto anche come beneficio parrocchiale o parrocchia di Corvino S. Quirico o parrocchia di S. Quirico in Corvino o comunque denominato), con sede in 27050 Corvino S. Quirico, via Roma n. 5.

241. Comune di Gambarana, beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta in frazione Cambiò (noto anche come beneficio parrocchiale di S. Maria Assunta e S. Marziano di Cambiò o parrocchia di Cambiò o comunque denominato), con sede in 27030 Gambarana, frazione Cambiò.

242. Comune di Godiasco, beneficio parrocchiale di S. Siro (noto anche come parrocchia di S. Siro o ente com.le di assistenza di Godiasco o beneficiario della B. Vergine della Fontana in Godiasco o comunque denominato), con sede in 27052 Godiasco, via Gerbidi n. 5.

243. Comune di Godiasco, beneficio parrocchiale di Cristo Re in Salice Terme (noto anche come parrocchia di Cristo Re o parrocchia di Salice Terme o comunque denominato), con sede in 27056 Salice Terme, via Mangiagalli n. 10.

244. Comune di Godiasco, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Giovanni Piumesana o parrocchia di S. Giovanni Piumesana o rettoria o prettoria di S. Giovanni Piumesana o beneficio del Garmine o Carmine in S. Giovanni Piumesana o Pisimensana o comunque denominato), con sede in 27052 Godiasco, frazione S. Giovanni Piumesana.

245. Comune di Golferenzo, beneficio parrocchiale di S. Nicola di Bari (noto anche come parrocchia di Golferenzo o parrocchia di S. Nicolò di Bari o beneficio parrocchiale di S. Nicolo in Golferenzo o comunque denominato), con sede in 27047 Golferenzo, piazza Chiesa.

247. Comune di Lungavilla, beneficio parrocchiale Beata Vergine Assunta (noto anche come parrocchia della Beata Vergine Assunta o beneficio parrocchiale di Lungavilla o comunque denominato), con sede in 27052 Lungavilla, piazza S. Cuore n. 1.

252. Comune di Mezzanino, beneficio parrocchiale della Natività di Maria Vergine (noto anche come parrocchia di Mezzanino o comunque denominato), con sede in 27040 Mezzanino, via Roma n. 1.

253. Comune di Montalto Pavese, beneficio parrocchiale di S. Antonino M. (noto anche come beneficio parrocchiale di Montalto Pavese o parrocchia di Montalto Pavese o comunque denominato), con sede in 27040 Montalto Pavese, località Pieve n. 1.

258. Comune di Montecalvo Versiggia, beneficio parrocchiale di S. Alessandro M. (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia di Montecalvo Versiggia o comunque denominato), con sede in 27047 Montecalvo Versiggia, piazza della Chiesa.

260. Comune di Montescano, beneficio parrocchiale della Madonna di Caravaggio e S. Giovanni Bosco (noto anche come prebenda parrocchiale della B. V. di Caravaggio e S. Giovanni Bosco in Pozzolo di Montescano o parrocchia della Madonna di Caravaggio e S. Giovanni Boscò o comunque denominato), con sede in 27040 Montescano, frazione Pozzolo Val Versa, via Piave n. 8.

264. Comune di Montù Beccaria, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo (noto anche come prebenda parrocchiale di Montù Beccaria o parrocchia di S. Michele Arcangelo in Montù Beccaria o comunque denominato), con sede in 27040 Montù Beccaria, viale XXVI Aprile.

268. Comune di Pancarana, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo (noto anche come beneficio parrocchiale o parrocchia di Pancarana o comunque denominato), con sede in 27050 Pancarana.

269. Comune di Pietra de Giorgi, beneficio parrocchiale dell'Assunzione di Maria Vergine (noto anche come parrocchia di Pietra de Giorgi o prebenda parrocchiale di S. Maria Assunta in Pietra de Giorgi o parrocchia di S. Maria in Castagnara o comunque denominato), con sede in 27040 Pietra de Giorgi, località Castagnara.

272. Comune di Pinarolo Po, beneficio parrocchiale di S. Agostino (noto anche come beneficio parrocchiale di Pinarolo o parrocchia di S. Agostino in Pinarolo o comunque denominato), con sede in 27040 Pinarolo Po, via De Pretis n. 32.

273. Comune di Pizzale, beneficio parrocchiale di S. Giacomo (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia di Pizzale o parrocchia di S. Giacomo in Pizzale o comunque denominato), con sede in 27050 Pizzale, via Ferraris n. 19.

276. Comune di Pontenizza, beneficio parrocchiale di S. Ambrogio (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Ambrogio o Alberto in Pizzocorno o parrocchia di Pizzocorno o comunque denominato), con sede in 27050 Pontenizza, frazione Pizzocorno.

278. Comune di Pontenizza, beneficio parrocchiale di S. Ponzo (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia di S. Ponzo Semola o comunque denominato), con sede in 27050 Pontenizza, frazione S. Ponzo Semola n. 15.

280. Comune di Portalbera, beneficio parrocchiale di Maria Vergine Assunta (noto anche come arcipretura di Portalbera o prebenda parrocchiale di Portalbera o parrocchia dell'Assunta di Portalbera o comunque denominato), con sede in 27040 Portalbera, via Castello.

281. Comune di Rea, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo (noto anche come beneficio parrocchiale di Rea o parrocchia di S. Lorenzo di Rea o comunque denominato), con sede in 27040 Rea, via De Pretis n. 2.

283. Comune di Retorbido; beneficio parrocchiale della Natività di Maria V. (noto anche come parrocchia della Natività di Maria V. o parrocchia di Retorbido o legato Fedegari in Retorbido o comunque denominato), con sede in 27050 Retorbido, via Mazza n. 2.

284. Comune di Retorbido, beneficio parrocchiale della Natività di Maria V. (noto anche come beneficio parrocchiale di Murisasco o parrocchia della B. V. del Carmine in Murisasco o comunque denominato), con sede in 27050 Retorbido, frazione Murisasco.

288. Comune di Robecco Pavese, cappellania Barberio o Barbieri (noto anche come beneficio coadiutoriale del legato Barberio o Barbieri o comunque denominato), con sede in 27040 Robecco Pavese, via Roma n. 7.

289. Comune di Rocca de Giorgi, beneficio parrocchiale di S. Michele Arcangelo (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Michele Arcangelo o parrocchia di Rocca de Giorgi o comunque denominato), con sede in 27043 Rocca de Giorgi, località Chiesa n. 13.

290. Comune di Rocca Susella, beneficio parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo (noto anche come beneficio parrocchiale di S. Pietro o beneficio di S. Rocco in Susella o parrocchia di Rocca Susella o comunque denominato), con sede in 27052 Rocca Susella.

291. Comune di Rocca Susella, beneficio parrocchiale di S. Zaccaria (noto anche come beneficio parrocchiale di Rocca Susella o arcipretura o parrocchia di S. Zaccaria o comunque denominato), con sede in 27052 Rocca Susella, frazione S. Zaccaria.

292. Comune di Rovescala, beneficio parrocchiale della Natività di Maria V. (noto anche come parrocchia della Natività di Maria V. in Rovescala o comunque denominato), con sede in 27040 Rovescala, via Roma n. 41.

293. Comune di Rovescala, beneficio parrocchiale dei Santi Nabore e Felice (noto anche come beneficio parrocchiale di Luzzano o parrocchia dei Santi Nabore e Felice in Luzzano o comunque denominato), con sede in 27040 Rovescala, frazione Luzzano.

294. Comune di Ruino, beneficio parrocchiale del SS. Nome di Maria (noto anche come parrocchia del S. Nome di Maria in Torre degli Alberi o parrocchia di Torre degli Alberi o comunque denominato), con sede in 27040 Ruino, frazione Torre degli Alberi.

295. Comune di S. Cipriano Po, beneficio parrocchiale dei Santi Cipriano e Giustino (noto anche come prebenda parrocchiale o parrocchia di S. Cipriano Po, o comunque denominato), con sede in 27043 S. Cipriano Po, piazza Vittorio Emanuele n. 7.

300. Comune di S. Giuletta, beneficio parrocchiale di S. Colombano (noto anche come beneficiario parrocchiale di S. Giuletta o beneficio parrocchiale arcipretura di S. Giuletta o parrocchia di S. Giuletta o comunque denominato), con sede in 27046 S. Giuletta, via Martiri della Libertà n. 32.

301. Comune di S. Margherita Staffora, beneficio parrocchiale di S. Margherita (noto anche come parrocchia di S. Margherita Staffora o parrocchia di S. Margherita di Bobbio o beneficio della cappellania di Fego o comunque denominato), con sede in 27050 S. Margherita Staffora.

302. Comune di S. Margherita Staffora, beneficio parrocchiale di San Lorenzo M. (noto anche come beneficio di S. Lorenzo M. o beneficio parrocchiale di Casalstaffora o parrocchia di S. Lorenzo M. o comunque denominato), con sede in 27050 S. Margherita Staffora, frazione Casalstaffora.

304. Comune di S. Margherita Staffora, beneficio parrocchiale di N.S. Assunta (noto anche come beneficio parrocchiale Maria SS. Assunta o beneficio parrocchiale o parrocchia di Cegni o comunque denominato), con sede in 27050 S. Margherita Staffora, frazione Cegni.

305. Comune di S. Margherita Staffora, beneficio parrocchiale di San Bartolomeo (noto anche come beneficio parrocchiale o prebenda parrocchiale o parrocchia di Negruzzo o comunque denominato), con sede in 27050 S. Margherita Staffora, frazione Negruzzo.

306. Comune di S. Maria della Versa, beneficio parrocchiale di S. Maria (noto anche come prebenda parrocchiale SS. Nome di Maria o parrocchia di S. Maria della Versa o comunque denominato), con sede in 27047 S. Maria della Versa, piazza Pellico n. 1.

309. Comune di S. Maria della Versa, beneficio parrocchiale di S. Maria del Carmine o Beata Vergine del Carmine (noto anche come prebenda parrocchiale della B. V. del Carmine in Soriasco o parrocchia della B. V. del Carmine o comunque denominato), con sede in 27047 S. Maria della Versa, frazione Soriasco.

310. Comune di Silvano Pietra, beneficio parrocchiale di S. Maria e S. Pietro (noto anche come beneficio parrocchiale di S. Pietro o beneficio parrocchiale o parrocchia di Silvano Pietra o comunque denominato), con sede in 27050 Silvano Pietra.

313. Comune di Torrazza Coste, beneficio parrocchiale di S. Antonino (noto anche come parrocchia di S. Antonino o S. Antonio o parrocchia di S. Antonino Montu o comunque denominato), con sede in 27050 Torrazza Coste, frazione S. Antonino.

314. Comune di Torrazza Coste, beneficio parrocchiale dell'Immacolata e S. Giuseppe (noto anche come beneficio parrocchiale di Pragate o comunque denominato), con sede in 27050 Torrazza Coste, frazione Pragate.

315. Comune di Torricella Verzate, beneficio parrocchiale di S. Maria (noto anche come parrocchia di Torricella Verzate o comunque denominato), con sede in 27050 Torricella Verzate, via Papa Giovanni XXIII n. 8.

317. Comune di Valdinizza, beneficio parrocchiale della Natività di Maria V. (noto anche come beneficio parrocchiale o parrocchia di Oramala o comunque denominato), con sede in 27050 Valdinizza, frazione Oramala.

318. Comune di Varzi, beneficio parrocchiale di S. Germano vescovo (noto anche come beneficio parrocchiale o parrocchia di Varzi o comunque denominato), con sede in 27057 Varzi, largo Paolo Savini n. 1.

319. Comune di Varzi, beneficio parrocchiale di S. Andrea apostolo (noto anche come beneficio parrocchiale o parrocchia di Bognassi o comunque denominato), con sede in 27057 Varzi, frazione Bognassi.

320. Comune di Varzi, beneficio parrocchiale di S. Marziano (noto anche come prebenda parrocchiale di S. Bartolomeo in Cella o parrocchia di Cella o cappellania di S. Marziano di Selvapiana di Fabbrica Curone o comunque denominato), con sede in 27057 Varzi, frazione Cella n. 51.

321. Comune di Varzi, beneficio parrocchiale di S. Marcellino martire (noto anche come beneficio parrocchiale di S. Marcellino di Nivione di Varzi o beneficio parrocchiale o parrocchia di Nivione o comunque denominato), con sede in 27057 Varzi, frazione Nivione.

322. Comune di Varzi, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche come beneficio parrocchiale o parrocchia di Pietragavina o comunque denominato), con sede in 27057 Varzi, frazione Pietragavina.

323. Comune di Varzi, beneficio parrocchiale di N.S. Assunta (noto anche come beneficio parrocchiale S. Maria Assunta o beneficio parrocchiale o parrocchia di Sagliano Crenna o comunque denominato), con sede in 27057 Varzi, frazione Sagliano n. 53.

326. Comune di Verrua Po, beneficio parrocchiale di S. Giovanni Battista (noto anche come beneficio parrocchiale della Chiesa di S. Battista in Verrua o comunque denominato), con sede in 27040 Verrua Po, via Vittorio Veneto n. 39.

328. Comune di Voghera, beneficio parrocchiale di S. Calogero (noto anche come beneficio parrocchiale o parrocchia di Medassino o prebenda parrocchiale di S. Calogero o parrocchia di S. Calogero in Medassino o comunque denominato), con sede in 27058 Voghera, frazione Medassino, via della Chiesa n. 21.

329. Comune di Voghera, beneficio parrocchiale di S. Bernardo (noto anche come beneficio parrocchiale della Chiesa di S. Bernardo in Oriolo o parrocchia di Oriolo o comunque denominato), con sede in 27058 Voghera, frazione Oriolo.

331. Comune di Voghera, beneficio parrocchiale della Resurrezione (noto anche come parrocchia della Resurrezione o comunque denominato), con sede in 27058 Voghera, via Oriolo n. 5 - Rondò Carducci.

332. Comune di Voghera, beneficio parrocchiale di S. Lorenzo (noto anche come beneficiario di S. Lorenzo in Voghera o beneficio arcipreturiale di S. Lorenzo in Voghera o arcipretura di S. Lorenzo, o comunque denominato), con sede in 27058 Voghera, via Galileo Galilei n. 13.

337. Comune di Voghera, beneficio parrocchiale di S. Colombano (noto anche come beneficio parrocchiale di Torremenapace o parrocchia di S. Colombano in Torremenapace o Torrenapere o comunque denominato), con sede in 27058 Voghera, frazione Torremenapace, via A. Zelaschi n. 53.

339. Comune di Zavattarello, beneficio parrocchiale di S. Paolo apostolo (noto anche come parrocchia di Zavattarello o beneficio parrocchiale di Perducco o beneficio parrocchiale di Tovassa o Tovazza o fabbriceria di Tovazza o comunque denominato), con sede in 27059 Zavattarello, via della Chiesa n. 22.

Roma, addì 6 settembre 1988

Il Ministro: GAVA

88A3739

DECRETO 6 settembre 1988.

Rettifica al decreto ministeriale 10 febbraio 1987 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a quarantacinque parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di sedici chiese parrocchiali, tutte delle diocesi di Trani e Barletta.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 10 febbbraio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 febbraio 1987, con il quale:

venne conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle quarantacinque parrocchie costituite nelle diocesi di Trani e Barletta;

vennero dichiarate estinte sedici chiese parrocchiali;

vennero individuate la o le parrocchie che succedevano a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 novembre 1987, con il quale venne rettificata la denominazione di talune parrocchie;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano rettifica la denominazione di una chiesa parrocchiale ed un rapporto successorio;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale in data 10 febbraio 1987 richiamato in premessa:

nell'elenco di cui all'art. 3 l'esatta denominazione e sede della chiesa parrocchiale al numero d'ordine 13 è la seguente:

13. Trani, chiesa parrocchiale dei Santi Agnese e Paolo detta anche chiesa ex conventuale dei Santi Agnese e Paolo sita in 70059, corso Regina Elena n. 1;

nell'elenco di cui all'art. 4 il rapporto successorio al numero d'ordine 4 è rettificato come segue:

4. Trani, alla chiesa parrocchiale dei Santi Agnese e Paolo detta anche chiesa ex conventuale dei Santi Agnese e Paolo sita in 70059, corso Regina Elena n. 1, succede, per l'intero patrimonio, la parrocchia S. Chiara sita in 70059, corso Regina Elena n. 1.

Roma, addì 6 settembre 1988

Il Ministro: GAVA

88A3727

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 16 settembre 1988.

Designazione degli organismi per il controllo e l'erogazione dell'aiuto per l'elaborazione di succhi di uva.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 822/87 del Consiglio del 16 marzo 1987, e successive modificazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato del vino ed, in particolare, l'art. 46 che prevede un regime di aiuti per l'utilizzazione di uve, di mosti di uve e di mosti di uve concentrati prodotti nella Comunità per la fabbricazione di succhi di uva;

Visto il regolamento CEE n. 2641/88 del 25 agosto 1988 della commissione che stabilisce le modalità di applicazione del regime di aiuti per la utilizzazione di uve, di mosti di uve e di mosti di uve concentrati ai fini della fabbricazione di succhi di uva;

Attesa la necessità di precisare gli organismi di controllo cui sono demandati i compiti di controllo e di erogazione degli aiuti previsti dal sopracitato regolamento della commissione CEE;

Decreta:

Art. 1.

All'Ispettorato centrale repressione frodi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è demandato il compito di controllare le differenti operazioni relative alla elaborazione di uve, di mosti di uve e di mosti di uve concentrati di cui al regolamento CEE n. 2641/88 del 25 agosto 1988 della commissione che stabilisce le modalità di applicazione del regime di aiuto per la trasformazione dei citati prodotti in succhi di uva.

Art. 2.

All'A.I.M.A. (Azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo) è demandato il compito di erogare l'aiuto comunitario a favore di coloro che utilizzano le uve, i mosti di uve ed i mosti di uve concentrati prodotti nella Comunità per la fabbricazione dei succhi di uva.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, addì 16 settembre 1988

Il Ministro: MANNINO

88A3875

DECRETO 16 settembre 1988.

Norme relative ai contratti di distillazione.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE del Consiglio n. 822/87 del 16 marzo 1987, e successive modificazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento CEE del Consiglio n. 2179/83 del 25 luglio 1983, e successive modificazioni, che stabilisce regole generali relative alla distillazione dei vini e dei sottoprodotti della vinificazione;

Visto il regolamento CEE della commissione n. 2721/88 del 31 agosto 1988, con il quale sono state stabilite le modalità di applicazione delle distillazioni volontarie previste agli articoli 38, 41 e 42 del sopra citato regolamento CEE n. 822/87;

Attesa l'opportunità di consentire l'approvazione dei contratti di distillazione o delle dichiarazioni sostitutive anche nei casi in cui i produttori non dispongano ancora degli attestati di assolvimento degli obblighi di cui all'art. 47 del già citato regolamento n. 822/87;

Decreta:

Articolo unico

Il contratto di distillazione o la dichiarazione sostitutiva sottoscritto dal produttore, ai sensi dell'art. 4 del regolamento n. 2179/83 citato nelle premesse, che si trova nella momentanea impossibilità di fornire la prova di aver adempiuto agli obblighi derivanti dall'art. 47 del regolamento n. 822/87, citato nelle premesse, può essere approvato a condizione che nel contratto o nella dichiarazione sostitutiva figuri una apposita dichiarazione di responsabilità.

In tale dichiarazione il produttore interessato deve precisare di aver adempiuto, nei termini previsti, agli obblighi comunitari di cui al precedente comma o che si trova nelle condizioni previste dall'art. 11, paragrafo 2, del citato regolamento n. 2179/83.

Qualora ricorrano le condizioni di cui al citato art. 11, paragrafo 2, il produttore stesso deve inoltre dichiarare che si impegna a consegnare alla distillazione, nei termini prescritti, la quantità di vino necessaria per completare il proprio obbligo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 settembre 1988

Il Ministro: MANNINO

88A3876

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

DECRETO 20 settembre 1988, n. 415.

Modificazioni al decreto ministeriale 24 dicembre 1987, n. 589, concernente: «Regime delle importazioni di merci».

IL MINISTRO
DEL COMMERCIO CON L'ESTERO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente le attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 luglio 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie e l'istituzione di un mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, che approva il testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 24 dicembre 1987, n. 589, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 2 aprile 1988, concernente il regime delle importazioni delle merci;

Ritenuta l'opportunità di liberalizzare le importazioni di succhi di limone e pertanto di apportare le dovute modifiche al suddetto regime;

Decreta:

Art. 1.

Le importazioni dei succhi di limone dai Paesi delle zone *A2*, *A3*, *B* e *C* di cui all'allegato 1 del citato decreto ministeriale 24 dicembre 1987, n. 589, già soggette ad autorizzazione ministeriale, sono liberalizzate.

Pertanto, all'allegato 2 - Elenco delle merci, del ripetuto decreto ministeriale 24 dicembre 1987, n. 589, vengono apportate le seguenti modifiche:

viene eliminato il simbolo «A», con i relativi riferimenti alle note, apposto in corrispondenza delle zone summenzionate per le posizioni 2009 3051, 2009 3055 e 2009 3059;

la nota (3) «diversi da quelli di pompelmo» posta in corrispondenza della posizione 2009 30 «succhi di altri agrumi» è sostituita dalla nota (3) «diversi da quelli di pompelmo e di limone».

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 20 settembre 1988

Il Ministro del commercio con l'estero
RUGGIERO

Il Ministro delle finanze
COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

88G0476

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 22 agosto 1988.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle condizioni speciali di polizza, presentate dalla Compagnia assicuratrice lavoro e previdenza S.p.a., in Bologna.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Viste le domande in data 1° aprile 1987, 17 luglio 1987, 3 settembre 1987, 15 marzo 1988 e 19 aprile 1988 della Compagnia assicuratrice lavoro e previdenza S.p.a., con sede in Bologna, intese ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e delle relative condizioni speciali di polizza;

Vista la lettera in data 24 giugno 1988, n. 822150 con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi all'emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla Compagnia assicuratrice lavoro e previdenza S.p.a., con sede in Bologna:

1) tariffa 40A - assicurazione mista, a premio unico, da utilizzare per soli contratti emessi in forma individuale;

2) condizioni speciali di polizza della suddetta tariffa 40A;

3) tariffa 40L - assicurazione mista, a premio unico, da utilizzare per soli contratti emessi in forma collettiva;

4) condizioni speciali di polizza della suddetta tariffa 40L;

5) tariffa 43A - assicurazione mista, a premio annuo costante, da utilizzare per soli contratti emessi in forma individuale;

6) condizioni speciali di polizzá della tariffa 43A;

7) tariffa 43L - assicurazione mista, a premio annuo costante, da utilizzare per soli contratti emessi in forma collettiva. I tassi di premio adottati sono gli stessi della predetta tariffa 43A;

8) condizioni speciali di polizza della suddetta tariffa 43L;

9) tariffa 43F - assicurazione mista, a premio annuo rivalutabile, da utilizzare per soli contratti emessi in forma individuale. I tassi di premio adottati sono gli stessi della predetta tariffa 43A;

10) condizioni speciali di polizza della tariffa 43F;

11) tariffa 43R - assicurazione mista, a premio annuo rivalutabile, da utilizzare per soli contratti emessi in forma collettiva. I tassi di premio adottati sono gli stessi della predetta tariffa 43A;

12) condizioni speciali di polizza della tariffa 43R;

13) clausola di rivalutazione della prestazione garantita da applicare alle tariffe a premio unico emesse in forma individuale (tasso tecnico 4%);

14) clausola di rivalutazione della prestazione garantita da applicare alle tariffe a premio unico emesse in forma collettiva (tasso tecnico 4%);

15) clausola di rivalutazione della prestazione garantita da applicare alle tariffe a premio annuo emesse in forma individuale (tasso tecnico 4%);

16) clausola di rivalutazione della prestazione garantita da applicare alle tariffe a premio annuo emesse in forma collettiva (tasso tecnico 4%).

Art. 2.

La Compagnia assicuratrice lavoro e previdenza S.p.a., con sede in Bologna, è tenuta a presentare annualmente all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, appositi moduli 8 e 10 concernenti le forme assicurative approvate con il presente decreto, evidenziando le tariffe di assicurazione sulla vita di cui ai punti 3), 7) e 11) con codici differenziati al fine di consentire una analisi dettagliata dell'evoluzione tecnica del portafoglio afferente tali contratti.

La società dovrà inoltre presentare annualmente un rendiconto della gestione del fondo speciale costituito con il portafoglio relativo alle forme assicurative anzidette.

Il rendiconto di cui al comma precedente dovrà essere certificato da una società di revisione iscritta all'albo speciale previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 agosto 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A3878

DECRETO 21 settembre 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della IFASS - Finanziaria di partecipazioni S.p.a., in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 10 giugno 1978, n. 295, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni private contro i danni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la nota in data 25 luglio 1988, n. 861131, recante la proposta dell'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP, al Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 75 della legge 10 giugno 1978, n. 295, nei confronti della IFASS - Finanziaria e di partecipazioni S.p.a., con sede in Roma;

Vista la relazione predisposta dall'ISVAP per la commissione consultiva per le assicurazioni private, nella quale sono indicati i fatti, gli accertamenti e le motivazioni, che devono intendersi qui recepiti, in base ai quali è stata formulata la proposta anzidetta;

Considerato che la predetta IFASS - Finanziaria e di partecipazioni S.p.a., con sede in Roma, svolge attività assicurativa pur essendo priva dell'autorizzazione prevista dalla citata legge 10 giugno 1978, n. 295;

Visto l'art. 75 della richiamata legge 10 giugno 1978, n. 295, che demanda al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato la liquidazione coatta amministrativa delle società che esercitano attività assicurativa senza essere munite della relativa autorizzazione;

Sentita la commissione consultiva per le assicurazioni private che nella seduta del 28 luglio 1988 ha espresso parere favorevole alla liquidazione coatta amministrativa della società di cui trattasi;

Decreta:

Art. 1.

La IFASS - Finanziaria e di partecipazioni S.p.a., con sede legale in Roma, lungotevere dei Mellini n. 44, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Lidia Ruo.

Art. 2.

Il commissario liquidatore potrà provvedere con apposita convenzione al trasferimento d'ufficio del portafoglio assicurativo della IFASS - Finanziaria e di partecipazioni S.p.a., con sede in Roma, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 88 del citato testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449

Art. 3.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 settembre 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A3899

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 12 novembre 1987.

Chiusura delle operazioni liquidatorie dell'«Istituto nazionale di entomologia pura e applicata».

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1977, n. 435, riguardante la soppressione e la messa in liquidazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, dell'«Istituto nazionale di entomologia pura e applicata», istituito con legge 30 ottobre 1940, n. 1689;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404, concernente la soppressione e la liquidazione di enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 1 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 435 e l'art. 2, comma terzo, della citata legge n. 70/75, in base ai quali le operazioni di liquidazione sono state avocate al Ministero del tesoro ai sensi della citata legge n. 1404/56 ed affidate allo speciale ufficio liquidazioni previsto dall'art. 1 della stessa legge;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono state ultimate, per cui a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/56 può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Visto il bilancio finale di liquidazione determinato con le risultanze al 15 aprile 1987 e la relazione illustrativa di cui trattasi;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio dell'«Istituto nazionale di entomologia pura e applicata» è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione determinato con le risultanze al 15 aprile 1987 che si chiude con un saldo attivo di L. 353.063.532.

Art. 3.

L'avanzo di liquidazione di L. 353.063.532, al quale va aggiunto l'importo degli interessi maturandi dal 1° gennaio 1987 alla data dell'ordine di versamento ad avvenuta registrazione del presente decreto, è devoluto allo Stato e sarà versato al fondo di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione e della relazione illustrativa, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 novembre 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1988
Registro n. 37 Tesoro, foglio n. 306

88A3856

DECRETO 3 dicembre 1987.

Chiusura delle operazioni liquidatorie della «Commissione geodetica italiana».

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1977, n. 429, riguardante la soppressione e la messa in liquidazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 marzo 1975, n. 70, della «Commissione geodetica italiana»;

Vista la legge 4 dicembre 1956, n. 1404; concernente la soppressione e la liquidazione di enti di diritto pubblico sotto qualsiasi forma costituiti e soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale;

Visto l'art. 2, comma terzo, della legge 20 marzo 1975, n. 70, in base al quale le operazioni di liquidazione sono state avocate al Ministero del tesoro ai sensi della citata legge n. 1404/56 ed affidate allo speciale ufficio liquidazioni previsto dall'art. 1 della stessa legge n. 1404/56;

Visti gli atti della gestione liquidatoria dell'ente stesso;

Accertato che le operazioni di liquidazione del predetto ente sono state ultimate, per cui a norma dell'art. 13 della legge n. 1404/56 può dichiararsi chiusa la liquidazione del patrimonio dell'ente medesimo;

Atteso che per l'avanzo finale di liquidazione non è prevista alcuna specifica destinazione;

Decreta:

Art. 1.

La liquidazione del patrimonio della «Commissione geodetica italiana» è chiusa a tutti gli effetti.

Art. 2.

È approvato il bilancio finale di liquidazione determinato con le risultanze al 15 aprile 1987 che si chiude con un saldo attivo di L. 93.857.994.

Art. 3.

L'avanzo di liquidazione di L. 93.857.994, al quale va aggiunto l'importo degli interessi maturandi dal 1° gennaio 1987 alla data dell'ordine di versamento ad avvenuta registrazione del presente decreto, è devoluto allo Stato e sarà versato al fondo di cui al secondo comma dell'art. 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il presente decreto, corredato del bilancio finale di liquidazione e della relazione illustrativa, sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 dicembre 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 luglio 1988
Registro n. 37 Tesoro, foglio n. 305

88A3857

CIRCOLARI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

CIRCOLARE 9 settembre 1988, n. 41.

Importazione di concimi minerali o chimici azotati (S.A. 31.02 esclusa S.A. 3102.50 nitrato di sodio naturale); di concimi minerali o chimici contenenti due o tre degli elementi fertilizzanti: azoto, fosforo e potassio; altri concimi presentati sia in tavolette o forme simili, sia in imballaggi di un peso lordo inferiore o uguale a 10 kg (S.A. 3105) originari della Jugoslavia. Quota aggiuntiva di tonn. 15.000 per l'anno 1988.

Si fa seguito alla circolare n. 2/88 del 23 gennaio 1988, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 28 gennaio 1988, relativa all'importazione di urea ed altri concimi originari della Jugoslavia, per comunicare che la scrivente amministrazione è venuta nella determinazione di concedere una quota aggiuntiva di tonn. 15.000 per il corrente anno.

Gli operatori interessati dovranno far pervenire allo scrivente Ministero - D.G. Import/Esport - Divisione III, il modulo della dichiarazione debitamente compilato, entro giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente circolare. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro a calendario apposto all'atto dell'arrivo della dichiarazione al Ministero.

Non saranno prese in considerazione domande che dovessero pervenire prima o dopo il periodo suindicato.

Al modulo della dichiarazione dovrà essere allegato il contratto di acquisto della merce, recante il timbro di approvazione della «Comunità di affari Agrohemija» di Belgrado «Ente coordinatore dell'esportazione jugoslava di concimi verso l'Italia».

Qualora le quantità richieste superassero le porzioni di quote da assegnare si procederà ad una loro riduzione proporzionale.

L'importazione definitiva della merce dovrà essere effettuata entro centoventi giorni dalla data di apposizione del visto ministeriale.

Il Ministro: RUGGIERO

88A3920

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 28 luglio 1988, n. 299, recante: «Misure urgenti e straordinarie per gli interventi infrastrutturali e turistici nelle aree che saranno interessate dai mondiali di calcio del 1990 e dalle manifestazioni connesse alla ricorrenza del V centenario della scoperta dell'America "Colombo '92"».

Il decreto-legge 28 luglio 1988, n. 299, recante: «Misure urgenti e straordinarie per gli interventi infrastrutturali e turistici nelle aree che saranno interessate dai mondiali di calcio del 1990 e dalle manifestazioni connesse alla ricorrenza del V centenario della scoperta dell'America "Colombo '92"», non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 177 del 29 luglio 1988.

88A3946

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoche di registrazioni di specialità medicinali

Con decreti ministeriali, in data 5 agosto 1988 e 8 agosto 1988, sono state revocate d'ufficio le registrazioni delle specialità medicinali sottoelencate, in tutte le loro preparazioni e confezioni:

1) Adrenoeritrina gocce - 1 flacone per uso rinologico (cod. 010979019), registrata a nome della ditta Laboratorio chimico Deca Dr. Capuani & C S.a.s., in Milano (decreto di revoca n. 7693/R);

2) Aminoxidin - flacone da 500 mg + fiala solvente da 4 ml per uso iniettabile e aerosol (cod. 016631018), registrata in data 5 maggio 1984, a nome della ditta Farmitalia Carlo Erba S.p.a., in Milano (decreto di revoca n. 7694/R);

3) Artrowas - 5 supposte (cod. 010697011), registrata in data 17 febbraio 1982, a nome della ditta Istituto farmacoterapico italiano S.p.a., in Pomezia (Roma) (decreto di revoca n. 7695/R);

4) Calcistin - 10 confetti (cod. 009927017), pomata 30 g (cod. 009927029) e sciroppo 100 ml (cod. 009927031), registrata in data 1° agosto 1984 a nome della ditta Boehringer Biochemia Robin S.p.a., in Milano (decreto di revoca n. 7696/R);

5) Vaginol - 12 ovuli (cod. 017254018), registrata in data 26 febbraio 1979, a nome della ditta Neoterapici Benvegna S.r.l., in Palermo (decreto di revoca n. 7697/R);

6) Creosomagnesol - 10 supposte (cod. 006964011), registrata in data 26 agosto 1971, a nome della ditta A.F.O.M. laboratorio farmacogeno S.a.s di Dott. Bianco Giovanni & C., in Torino (decreto di revoca n. 7699/R);

7) Solvo Ita - flacone da 75 g (cod. 008066019), registrata in data 30 dicembre 1980 a nome della ditta I.T.A. - Istituto terapeutico ambrosiano S.p.a., in Ospitaletto di Cormano (Milano) (decreto di revoca n. 7700/R);

8) Inosipsina - 4 flaconi da 250 mg + 4 fiale solv. uso endovenoso (cod. 016024010) e 4 fiale 100 mg + 4 fiale solv. uso intramuscolare (cod. 016024022), registrata in data 31 dicembre 1973 a nome della ditta Zilliken & C. S.a.s., in Genova (decreto di revoca n. 7701/R);

9) Becovit - 1 flacone da 200 ml sciroppo (cod. 12757), registrata in data 16 ottobre 1973 a nome della ditta Prodotti medicinali C.I.F. S.r.l., in Novate Milanese (Milano) (decreto di revoca n. 7702/R);

10) Flavosil - polvere dermatologica da 5 g (cod. 006317010) e pomata da 15 g (cod. 006317022), registrata in data 7 dicembre 1982 a nome della ditta Laboratorio farmaceutico Dr. Giovanardi Benito, in Genova (decreto di revoca n. 7703/R).

Si richiama all'attenzione delle aziende produttrici, dei distributori e dei farmacisti che i prodotti di cui è stata revocata la registrazione devono essere subito ritirati dal commercio e, con effetto immediato, non possono più essere oggetto di vendita.

Con decreto ministeriale, in data 5 agosto 1988, è stata revocata d'ufficio la registrazione della specialità medicinale sottosegnalata, limitatamente alle preparazioni sottospecificate:

Ipoazotal - 20 compresse (cod. 018124014) e 40 compresse (cod. 018124026), registrata in data 25 febbraio 1985 a nome della ditta S.I.T. S.p.a., in Mede (Pavia) (decreto di revoca n. 7698/R);

Si richiama all'attenzione delle aziende produttrici, dei distributori e dei farmacisti che i prodotti di cui è stata revocata la registrazione devono essere subito ritirati dal commercio e, con effetto immediato, non possono più essere oggetto di vendita.

88A3910

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di nuovi marchi apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 5 settembre 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel 4° Acquacoltura - Salone internazionale biennale dei prodotti, delle attrezzature e delle tecnologie per gli allevamenti ittici, che avrà luogo a Verona dal 13 ottobre 1988 al 16 ottobre 1988.

Con decreto ministeriale 5 settembre 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 22ª Expocalzatura - Mostra internazionale delle calzature e delle borse, che avrà luogo a Bari dal 14 ottobre 1988 al 16 ottobre 1988.

Con decreto ministeriale 5 settembre 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 17ª Intersan - Mostra internazionale dell'ortopedia tecnica e sanitaria, sanitari, strumenti chirurgici, attrezzature ospedaliere, apparecchi fisioelettromedicali, corsetteria, articoli sanitari per la prima infanzia, ausili per disabili, che avrà luogo a Milano dal 15 ottobre 1988 al 17 ottobre 1988.

Con decreto ministeriale 5 settembre 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella Microelettronica - Mostra dell'elettronica industriale e applicazioni informatiche, telecomunicazioni civili e sicurezza, che avrà luogo a Vicenza dal 13 ottobre 1988 al 16 ottobre 1988.

Con decreto ministeriale 5 settembre 1988 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella 7ª Mostra internazionale della tecnologia e delle attrezzature per la ricerca, la captazione, l'estrazione ed il trasporto dei fluidi sotterranei - Geofluid, che avrà luogo a Piacenza dal 6 ottobre 1988 al 9 ottobre 1988.

88A3886

MINISTERO DEL TESORO

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di agosto 1988

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di agosto 1988 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

		INCASSI	PAGAMENTI	DIFFERENZE
Fondo di cassa al 31 dicembre 1987		118.425.025.942		
Gestione di bilancio	Entrate finali	171.714.946.157.261		— 115.797.248.502.715
	Spese finali		287.512.194.659.976	
	Rimborso di prestiti		28.588.631.860.079	
	Accensione di prestiti.	68.321.458.856.331		
	TOTALE	240.036.405.013.592	316.100.826.520.055	— 76.064.421.506.463
Gestione di tesoreria	Debiti di tesoreria.	1.429.776.689.571.051	1.388.088.110.300.206	+ 41.688.579.270.845
	Crediti di tesoreria	499.427.835.587.480	465.008.507.656.135	+ 34.419.327.931.345
	TOTALE	1.929.204.525.158.531	1.853.096.617.956.341	+ 76.107.907.202.190
	TOTALE COMPLESSIVO	2.169.359.355.198.065	2.169.197.444.476.396	
Fondo di cassa al 31 agosto 1988.			161.910.721.669	+ 43.485.695.727
	TOTALE A PAREGGIO	2.169.359.355.198.065	2.169.359.355.198.065	

SITUAZIONE DEL TESORO

	Al 31 dicembre 1987	Al 31 agosto 1988	VARIAZIONI (+ miglioramenti — peggioramenti)
Fondo di cassa	118.425.025.942	161.910.721.669	+ 43.485.695.727
Crediti di tesoreria	226.589.978.377.108	192.170.650.445.763	— 34.419.327.931.345
TOTALE	226.708.403.403.050	192.332.561.167.432	— 34.375.842.235.618
Debiti di tesoreria.	581.915.908.564.956	623.604.487.835.801	— 41.688.579.270.845
Situazione del Tesoro (+ attività; — passività).	— 355.207.505.161.906	— 431.271.926.668.369	—76.064.421.506.463

Circolazione di Stato: (metallica in milioni di lire) al 31 agosto 1988: 1.226.681.

Il primo dirigente: MOLINO

Il direttore generale: SARCINELLI

INCASSI E PAGAMENTI DI BILANCIO VERIFICATISI PRESSO LE TESORERIE DELLA REPUBBLICA DAL 1° GENNAIO AL 31 AGOSTO 1988

INCASSI		PAGAMENTI		DIFFERENZE	
TITOLO I — **Entrate tributarie**	138.786.000.000.000 *				
TITOLO II — **Entrate extra tributarie**	32.414.000.000.000 *				
ENTRATE CORRENTI	171.200.000.000.000 *	TITOLO I — **Spese correnti**	256.672.038.629.415	Risparmio pubblico	— 85.472.038.629.415 *
TITOLO III — **Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti**	514.946.157.261 *	TITOLO II — **Spese in conto capitale**	30.840.156.030.561		
ENTRATE FINALI	171.714.946.157.261	SPESE FINALI (1)	287.512.194.659.976	Saldo netto da finanziare (—) o da impiegare (+)	— 115.797.248.502.715
		TITOLO III — **Rimborso di prestiti**	28.588.631.860.079		
ENTRATE FINALI	171.714.946.157.261	SPESE COMPLESSIVE	316.100.826.520.055	Ricorso al mercato	— 144.385.880.362.794
TITOLO IV — **Accensione di prestiti**	68.321.458.856.331				
ENTRATE COMPLESSIVE	240.036.405.013.592	SPESE COMPLESSIVE	316.100.826.520.055	Saldo di esecuzione del bilancio	— 76.064.421.506.463

* Dati provvisori

(1) Comprende regolazione debiti pregressi per 40.000 miliardi

88A3921

BANCA

Situazione al

ATTIVO

Voce					
ORO					
I — In cassa . . . . . L.				2.498.123.812.558	
II — In deposito all'estero . . . . . »				24.702.131.429.575	27.200.255.242.133
CREDITI IN ORO (FECoM) . . . . . L.					9.481.069.392.219
CASSA . . . . . »					9.037.640.608
RISCONTI E ANTICIPAZIONI					
I — Risconto di portafoglio:					
— ordinario . . . . . L.			335.281.984.118		
— ammassi . . . . . »			2.210.061.786.272	2.545.343.770.390	
II — Anticipazioni:					
— in conto corrente . . . . . L.			1.584.872.396.960		
— a scadenza fissa . . . . . »			—		
— di cui al D.M. Tesoro 27-9-1974 . . . . . »			4.093.099.255.650	5.677.971.652.610	
III — Prorogati pagamenti presso le Stanze di compensazione . . . . . L.				—	8.223.315.423.000
EFFETTI ALL'INCASSO PRESSO CORRISPONDENTI . . . . . L.					—
ATTIVITÀ VERSO L'ESTERO IN VALUTA					
I — ECU . . . . . L.				10.900.728.162.073	
II — Altre attività:					
— biglietti e divise . . . . . L.			1.594.767.069		
— corrispondenti in conto corrente . . . . . »			566.533.157.316		
— depositi vincolati . . . . . »			522.845.793.958		
— diverse . . . . . »			381.248.756.200	1.472.222.474.543	12.372.950.636.616
CREDITI IN DOLLARI (FECoM) . . . . . L.					1.419.658.836.044
UFFICIO ITALIANO CAMBI					
I — Conto corrente ordinario (saldo debitore) . . . . . L.				27.224.302.208.406	
II — Conti speciali . . . . . »				3.494.175.278.765	30.718.477.487.171
ANTICIPAZIONE STRAORDINARIA AL TESORO . . . . . L.					—
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo debitore) . . . . . »					68.638.822.085.688
CREDITI DIVERSI VERSO LO STATO . . . . . »					423.071.046.663
TITOLI DI PROPRIETÀ					
I — Titoli di Stato o garantiti dallo Stato:					
— in libera disponibilità . . . . . L.			56.977.496.223.948		
— per investimento delle riserve statutarie . . . . . »			910.969.729.444		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . . . »			1.421.271.730.546	59.309.737.684.338	
II — Titoli di società ed enti:					
— per investimento delle riserve statutarie . . . . . L.			450.540.770.058		
— per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . . . »			1.008.726.727.869	1.459.267.497.927	
III — Azioni e partecipazioni:					
— di società ed enti controllati:					
a) per investimento delle riserve statutarie . . . . . L.	652.896.631				
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . . . »	145.876.707.417	146.529.604.048			
— di società ed enti collegati:					
a) per investimento delle riserve statutarie . . . . . L.	16.970.169.745				
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . . . »	25.328.561.959	42.298.731.704			
— di altre società ed enti:					
a) per investimento delle riserve statutarie . . . . . L.	187.763.059.116				
b) per investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . . . »	228.999.079.907	416.762.139.023		605.590.474.775	61.374.595.657.040
FONDO DI DOTAZIONE U.I.C. . . . . . L.					500.000.000.000
IMMOBILI					
I — Ad uso degli uffici . . . . . L.				1.625.117.188.264	
II — Ad investimento degli accantonamenti a garanzia del T.Q.P. (*) . . . . . »				185.630.717.886	1.810.747.906.150
ALTRI INVESTIMENTI DEGLI ACCANTONAMENTI A GARANZIA DEL T.Q.P. (*) . . . . . L.					25.040.725.570
MOBILI E IMPIANTI					
I — Mobili . . . . . L.				76.847.233.024	
II — Impianti . . . . . »				142.636.783.310	
III — Monete e collezioni . . . . . »				307.195.088	219.791.211.422
PARTITE VARIE					
I — Biglietti di banca in fabbricazione . . . . . L.				—	
II — Procedure, studi e progettazioni dei Servizi tecnici:					
— completati . . . . . L.			38.915.307.609		
— in allestimento . . . . . »			11.323.154.670	50.238.462.279	
III — Debitori diversi . . . . . L.				274.019.804.145	
IV — Altre . . . . . »				1.342.272.383.018	1.666.530.649.442
RATEI . . . . . L.					1.650.578.889.109
RISCONTI . . . . . »					—
SPESE DELL'ESERCIZIO . . . . . »					5.587.731.355.601
L.					231.321.674.185.476
CONTI D'ORDINE					
I — Titoli ed altri valori:					
— a garanzia . . . . . L.			9.217.648.965.918		
— altri . . . . . »			896.704.885.621.745	905.922.534.587.663	
II — Depositari di titoli e valori:					
— interni . . . . . L.			4.390.974.400		
— esteri . . . . . »			2.989.720.769.523	2.994.111.743.923	
III — Credito aperto non utilizzato sui conti di anticipazione . . . . . L.				1.689.764.244.450	
IV — *Debitori per titoli da ricevere (n/s vendite a termine)* . . . . . »				26.000.000.000	
V — Titoli da ricevere (n/s acquisti a termine) . . . . . »				6.278.400.000.000	
VI — Debitori per valute e lire da ricevere (n/s vendite a termine):					
— interni . . . . . L.					
— esteri . . . . . »			4.950.000.000.000	4.950.000.000.000	
VII — Valute e lire da ricevere (n/s acquisti a termine) . . . . . L.				4.950.000.000.000	
VIII — Erario c/evidenza per ammortamenti fiscali . . . . . »				313.747.714.913	927.124.558.290.949
TOTALE . . . L.					1.158.446.232.476.425

(*) T.Q.P. = Trattamento quiescenza personale.

Il Governatore: CIAMPI

88A3922

D'ITALIA

31 agosto 1988

PASSIVO

Voce						
CIRCOLAZIONE					L.	52.434.334.688.000
VAGLIA CAMBIARI					»	539.548.007.930
ALTRI *DEBITI* A VISTA						
I — Ordini di trasferimento			L.	--		
II — Altri			»	1.844.556.855		1.844.556.855
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI					L.	457.559.698.322
DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI A TEMPO					»	—
DEPOSITI PER SERVIZI DI CASSA					»	188.129.077.643
DEPOSITI COSTITUITI PER OBBLIGHI DI LEGGE						
I — Ai fini della riserva bancaria obbligatoria			L.	100.671.860.621.908		
II — A garanzia emissione assegni circolari e assegni bancari a copertura garantita			»	13.830.888		
III — Conti vincolati investimenti all'estero			»	77.280.211		
IV — Società costituende			»	6.764.791.608		
V — Per debordo del massimale sugli impieghi			»	897.264.000		
VI — Altri			»	166.715.430.132		100.846.329.218.747
DEPOSITI IN VALUTA ESTERA PER CONTO U.I.C.					L.	
CONTI DELL'ESTERO IN LIRE PER CONTO U.I.C.					»	3.494 175 278.765
PASSIVITÀ VERSO L'ESTERO						
I — Depositi in valuta estera			L.	3.589.773.129		
II — Conti dell'estero in lire			»	62.634.724.890		66.224.498.019
DEBITI IN ECU (FECoM)					L.	10.900.728 228.263
UFFICIO ITALIANO CAMBI - Conto corrente ordinario (saldo creditore)					»	
CONTO CORRENTE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA (saldo creditore)					»	
DEBITI DIVERSI VERSO LO STATO					»	246.508.430.088
ACCANTONAMENTI DIVERSI (FONDI)						
I — Di riserva per adeguamento valutazione oro			L.	32.919.331.475.646		
II — Copertura perdite di cambio derivanti dalla gestione valutaria italiana			»	1.200.795.276.401		
III — Svalutazione portafoglio			»	234.919.178.078		
IV — Oscillazione cambi			»	1.652.705.164.233		
V — Oscillazione titoli			»	4.048.733.440.996		
VI — Copertura perdite eventuali			»	2.403.006.748.480		
VII — Assicurazione danni			»	706.691.685.925		
VIII — Ricostruzione immobili			»	1.389.657.839.597		
IX — Rinnovamento impianti			»	406.250.000.000		
X — Imposte			»	1.300.411.847.745		
XI — A garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale			»	3.148.816.000.000		
XII — Per sussidi ai pensionati e superstiti di pensionati			»	1.163.479.884		
XIII — Per l'indennità di fine rapporto spettante al personale a contratto			»	635.718.171		49.413.117.855.156
FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI					L.	455.567 438.418
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI					»	72.726.031.119
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI					»	127.654.221.489
FONDO AMMORTAMENTO PROCEDURE, STUDI E PROGETTAZIONI DEI SERVIZI TECNICI					»	18.924.898.163
PARTITE VARIE						
I — Creditori diversi			L.	6.629.937.853		
II — Altre			»	2.804.512.021.997		2.811.141.959.850
RATEI					L.	158.920.713.557
RISCONTI					»	—
CAPITALE SOCIALE					»	300.000.000
FONDO DI RISERVA ORDINARIO					»	950.696.944.292
FONDO DI RISERVA STRAORDINARIO					»	1.025.363.615.052
FONDO DI RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA EX LEGE 19-3-1983, N. 72					»	1.304.000.000.000
UTILE NETTO DA RIPARTIRE					»	— —
RENDITE DELL'ESERCIZIO					»	5.807.878.825.748
					L.	231.321.674.185.476
CONTI D'ORDINE						
I — Depositanti di titoli e altri valori			L.	905.922.534.587.663		
II — Titoli e valori presso terzi			»	2.994.111.743.923		
III — Titolari dei conti di anticipazione per il margine non utilizzato sul credito aperto			»	1.689.764.244.450		
IV — Titoli da consegnare (n/s vendite a termine)			»	26.000.000.000		
V — Creditori per titoli da consegnare (n/s acquisti a termine)			»	6.278.400.000.000		
VI — Valute e lire da consegnare (n/s vendite a termine)			»	4.950.000.000.000		
VII — Creditori per valute e lire da consegnare (n/s acquisti a termine):						
— interni	L.	—		—		
esteri	»	4.950.000.000.000		4.950.000.000.000		
VIII — Ammortamenti fiscali e evidenza			L.	313.747.714.913		927.124.558.290.949
				TOTALE . . .	L.	1.158.446.232.476.425

Il ragioniere generale: GIANNOCCOLI

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Conferimento di poteri al commissario governativo dell'assemblea della «Intercoop AGCI - Consorzio nazionale fra società cooperative di produzione e lavoro aderenti all'A.G.C.I. - Società cooperativa a r.l.», in Udine

Con deliberazione n. 4437 del 10 agosto 1988, la giunta regionale ha conferito all'avv. Aurelio Bossi, con studio in Udine, viale Unghèria, 56, commissario governativo della «Intercoop AGCI - Consorzio nazionale fra società cooperative di produzione e lavoro aderenti all'A.G.C.I. - Società cooperativa a r.l.», con sede in Udine, costituita il 6 ottobre 1978 per rogito notaio dott. Giuseppe Caminiti di Gemona, i poteri dell'assemblea limitatamente all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1986.

88A3925

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	220.000
- semestrale	L.	120.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
- annuale	L.	28.000
- semestrale	L.	17.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:		
- annuale	L.	105.000
- semestrale	L.	58.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	28.000
- semestrale	L.	17.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	60.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	375.000
- semestrale	L.	205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	800
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	800
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	800
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	34.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	120.000
Abbonamento semestrale	L.	65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221